



## San Severo (Foggia) Istituzione Reparto Prevenzione Crimine “Puglia Settentrionale”

Esito incontro del 2 febbraio 2018

A seguito di espressa richiesta del COISP, si è svolto, alle ore 09.00 di ieri, un incontro presso il Dipartimento della P.S. relativo all'istituzione, a San Severo (FG), del Reparto Prevenzione Crimine “Puglia Settentrionale” e contestuale ridenominazione a Reparto Prevenzione Crimine “Puglia Centrale” di quello presente a Bari.

Il Dipartimento era rappresentato dal Direttore del Servizio Controllo del Territorio dott. Maurizio Vallone, dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali Vice Prefetto Maria De Bartolomeis, dal Direttore del Servizio Affari Generali Dr.ssa Grazia Mirabile e dal Direttore del Servizio Sovr.ti, Assistenti ed Agenti Dr.ssa Tiziana Terribile.

Il COISP, oltre a ribadire le proprie osservazioni formalizzate nella richiesta di incontro, ha chiesto all'Amministrazione di fornire chiarimenti in merito alla data presunta di avvio delle attività dell'istituendo Reparto, di consentire a tutto il personale interessato di formulare istanza di trasferimento verso detto Ufficio, di chiarire la situazione logistica dell'immobile specie con riguardo alla disponibilità di alloggi collettivi di servizio.

L'Amministrazione ha rappresentato

- che sarebbe stata immediatamente emanata una circolare (cosa poi fatta e già presente nel nostro sito web alla pagina <http://www.coisp.it/32-news/circolari/10755-mobilita-del-personale-presso-l-istituendo-reparto-prevenzione-crimine-puglia-settentrionale>) con quale si sarebbe dato atto, ai fini della presentazione di istanze di trasferimento, dell'implementazione del Portale Mobilità con l'inserimento del Reparto Prevenzione Crimine di San Severo (FG) tra gli Uffici disponibili;
- che i lavori di sistemazione dell'immobile che sarà la sede del costituendo Reparto si concluderanno verso metà marzo e che verosimilmente ad aprile lo stesso sarà pronto per l'utilizzo;
- che l'assegnazione del personale che ne costituirà l'organico avverrà con le movimentazioni già previste per il mese di aprile p.v. e che probabilmente non da subito la dotazione organica sarà completata ma ciò dovrebbe comunque accadere con la movimentazione di personale che sarà fatta successivamente a questa di aprile;
- che il personale che vi sarà assegnato verrà inviato, qualora non in possesso di formazione specifica, a frequentare l'apposito corso presso la Scuola per il Controllo del Territorio di Pescara e che fino ad allora lo stesso sarà impiegato a bordo delle pattuglie come quarto uomo (fino al completamento della dotazione organica del Reparto si proseguirà comunque con le aggregazioni di personale in atto da tempo);
- che lo stabile in argomento, “*il migliore tra quelli disponibili*”, è dotato di due locali adibiti ad alloggi collettivi di servizio, con due posti letto ciascuna e relativi servizi igienici che l'Amministrazione ha ritenuto congrui (peraltro non sarebbe possibile ricavarne altri) in quanto il personale che vi sarà assegnato dovrebbe essere tutto quanto del luogo visto che la movimentazione avverrà a domanda;
- che a ridosso del muro perimetrale sarà presente un ampio parcheggio per le autovetture del personale e che lo stesso sarà videosorvegliato al pari degli spazi esterni del Reparto.

Il COISP, nel condividere la volontà del Dipartimento di garantire, con l'istituzione del RPC a San Severo, una maggiore presenza della Polizia di Stato in un territorio caratterizzato da una forte criminalità, ha puntualizzato che ciò non può avvenire a scapito dei diritti del personale. Ha quindi sottolineato la necessità di continuare a ricercare, per il futuro, uno stabile ancora maggiormente corrispondente alle esigenze di un Reparto con una dotazione organica per nulla irrilevante di 72 unità, nonché di cercare soluzioni, anche esterne allo stabile sede del Reparto, volte a garantire la disponibilità di un maggior numero di alloggi collettivi di servizio, ritenendo i 4 disponibili assolutamente insufficienti. Ha infine concluso chiedendo all'Amministrazione di coinvolgere le rappresentanze sindacali locali, nella loro veste di RLS, come peraltro previsto dalla normativa vigente, nei momenti di sopralluogo del citato stabile, prima dell'avvio formale delle attività lavorative del Reparto.